



Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma
ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità,
Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio
Area Autorità Idraulica Regionale

Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità,
Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio
Area Concessioni Demaniali: Fluviali e Lacuali. Vigilanza
Demanio Regionale

e, p.c.
Regione Lazio – Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto
Investimenti

OGGETTO: *“Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)” CUP: F88H24002470002*
Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTI:

- La Determinazione n. G14183 del 25/10/2024, con la quale è stata nominata RUP dell’intervento l’Arch. Lea Fanny Pani;
- l’art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- L’art. 13 del D.L. n. 76/2020;
- L’art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025;
- il Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii.;



CONSIDERATO che:

- ricadono nel novero delle funzioni assegnate alla Regione Lazio dalla normativa statale e regionale vigente in materia di “Difesa del Suolo”, le funzioni di autorità idraulica preposta con la finalità di ridurre il rischio idraulico e di garantire la funzionalità del bacino idrografico di competenza regionale, nel rispetto di quanto sancito dalle normative idrauliche di cui al R.D. n. 726 del 1 dicembre 1895 e al R.D. n. 523 del 25 luglio 1904”;
- la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm. definisce l’“Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- l’art. 8, comma 2, lett. a) della Legge regionale n. 53/98 conferisce alla Regione Lazio le funzioni concernenti le opere idrauliche relative alle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali, tra i quali rientra il tratto del fiume Tevere interessato dall’intervento in oggetto;
- al fine di assicurare il transito in condizioni di sicurezza dei mezzi di soccorso in casi di eventi avversi e di rendere fruibile il tratto di banchina in argomento, si è reso necessario effettuare un intervento che prevede il rifacimento della pavimentazione in sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica *Emporium* della Soprintendenza;
- è stato redatto il progetto esecutivo dell’intervento denominato “*Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)*”;
- risulta necessario, in considerazione della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell’approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;

INDICE

ai sensi dell’art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall’art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, **la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata**, per il contestuale esame del progetto relativo all’intervento “*Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)*”, al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all’approvazione degli stessi.

COMUNICA

che:

- a. L’oggetto del procedimento è l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica denominato: “*Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)*” la cui documentazione è di seguito riepilogata:

1. ELENCO ELABORATI
00 ANL_00 ELENCO ELABORATI
01 ANL_01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
02 ANL_02 RELAZIONE PROVE GEOTECNICHE
03 ANL_03 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
04 ANL_04 SCHEMA DI CONTRATTO
05 ANL_05 PIANO DI MANUTENZIONE



- 06 ANL_06 CRONOPROGRAMMA
- 07 ECO_01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 08 ECO_02 ELENCO PREZZI
- 09 ECO_03 ANALISI PREZZI
- 10 ECO_04 QUADRO ECONOMICO
- 11 ECO_05 INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- 12 GRA_01 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO
- 13 GRA_02 PLANIMETRIA INTERVENTI – Stralcio verso inizio area - Ponte Testaccio
- 14 GRA_03 PLANIMETRIA INTERVENTI – Stralcio verso fine area
- 15 GRA_04 SEZIONI ANTE E POST OPERAM – Fotoinserimento Ponte Testaccio
- 16 GRA_05 SEZIONI ANTE E POST OPERAM – Fotoinserimento Banchina
- 17 SIC_01 PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 18 SIC_02 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
- 19 SIC_03 FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
- 20 SIC_04 STIMA DEGLI ONERI E DELLA SICUREZZA

gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto sopra richiamato sono i seguenti:

- parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico (Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);
 - nulla osta idraulico (Area Autorità Idraulica Regionale);
 - autorizzazione paesaggistica (d.lgs. n. 42/2004, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti e Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali);
 - Concessione temporanea per esecuzione lavori (Area Concessioni Demaniali: Fluviali e Lacuali. Vigilanza Demanio Regionale);
- b. Entro **10 (dieci)** giorni dall'indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c. Entro **45 (quarantacinque)** giorni dall'indizione, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. a) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it; Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d. L'eventuale riunione in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 1, lett. b) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, si terrà entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà



atto delle rispettive posizioni e si procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/s/1u27y2dr9zmk6vvy7ttbn16qqzue58j6>

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositata presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture Ufficio del RUP Arch. Lea Fanny Pani, e-mail lfpani@regione.lazio.it

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il RUP

Arch. Lea Fanny Pani

Il Dirigente

Ing. Antonio Battaglino

Il Direttore

Ing. Luca Marta